

COMUNE DI MALEGNO

Provincia di Brescia

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa D'Alba Monia

E
COMUNE DI MALEGNO Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0002039/2019 del 27/03/2019 "Class:" 4.1 « BILANCIO PREVENTIVO E PRG» Firmatario: MONIA D'ALBA

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di MALEGNO (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brusaporto, lì 27 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa D'Alba Monia

E
COMUNE DI MALEGNO Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0002039/2019 del 27/03/2019 "Class:" 4.1 « BILANCIO PREVENTIVO E PRG» Firmatario: MONIA D'ALBA

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Malegno nominato con delibera consiliare n. 13 del 23.04.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 19 marzo 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 14/03/2019 con delibera n. 32 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018; questi parametri sono già inseriti

E
COMUNE DI MALEGNO Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N.0002039/2019 del 27/03/2019 "Class:" 4.1 « BILANCIO PREVENTIVO E PEG» Firmatario: MONIA D'ALBA

nel decreto del Ministero dell'Interno del 17 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99, sulla certificazione del rendiconto 2017 ma, l'obbligo di applicazione decorre dal 2019 e verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022)

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, contenente il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001)
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) contenuto nel DUP;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 14/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;



l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.17 del 26.05.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 1 in data 22.05.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	354.356,57
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.223,18
b) Fondi accantonati	176.866,24
c) Fondi destinati ad investimento	33.841,83
d) Fondi liberi	141.425,32
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	354.356,57

Con delibera di G.C. n. 14 del 31.01.2019 è stata effettuata la verifica dell'importo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2018 al fine dell'applicazione al bilancio di previsione 2019-2021 ai sensi dell'art. 187 comma 3 e comma 3 quater del TUEL 267/2000, che presenta le seguenti risultanze:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	587.707,07
di cui:	
a) Fondi vincolati	230.823,28
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
DISAVANZO DA RIPIANARE	

La somma indicata nei fondi vincolati è stata destinata ed applicata al bilancio 2019:

- per € 12.785,47 per il finanziamento di spese di personale (fondo incentivante 2018 e relativi oneri connessi);
- per € 166.199,00 per spese di investimento.

Dalle comunicazioni ricevute **NON** risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	246.056,78	133.828,93	581.261,98
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	97.954,87
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Per merito si precisa che la cassa vincolata risultante dal conto del tesoriere esercizio 2018 è pari ad **€ 100.208,87**, mentre quella risultante dalle scritture contabili (mandati e reversali emessi con destinazione vincolata) è pari ad **€ 97.954,77**. La differenza di € 2.254,10 è dovuta alla mancata possibilità del tesoriere di contabilizzare come vincolato un pagamento effettuato a copertura di provvisorio di uscita a seguito di emissione di F24 trasmesso all'agenzia delle entrate e pervenuto sul conto di tesoreria presso la Banca d'Italia come uscita LIBERA, contenente spese di diversa natura. Il mandato si riferisce al pagamento di iva split istituzionale relativo a prestazioni finanziate con contributi vincolati. Nel corso dell'esercizio 2019 si provvederà alla sistemazione della partita contabile al fine della corrispondenza del saldo vincolato.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

E
 COMUNE DI MALEGNO
 Protocollo Generale
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0002039/2019 del 27/03/2019
 "Class: 4.1 « BILANCIO PREVENTIVO E PEG »
 CATEGORIA: ENTRATE E PAGAMENTI

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	17.075,74	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	137.249,35	214.785,43	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	94.644,69	178.984,47		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	178.984,47		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	133.828,93	581.261,98		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	262.235,49	previsione di competenza previsione di cassa	1.225.129,00 1.418.072,51	926.368,00 1.049.603,49	922.401,00	922.401,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	26.241,74	previsione di competenza previsione di cassa	164.074,00 191.144,33	56.279,00 82.520,74	40.279,00	40.279,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	344.003,01	previsione di competenza previsione di cassa	830.096,67 1.046.936,29	759.859,00 954.262,01	720.698,00	720.698,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	52.322,80	previsione di competenza previsione di cassa	337.086,00 305.220,91	1.267.237,20 1.292.105,02	1.863.700,00	10.500,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	515,99	previsione di competenza previsione di cassa	- 89.154,92	- 515,99	300.000,00	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	767.894,00 767.894,00	601.220,00 601.220,00	601.220,00	601.220,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	16.692,05	previsione di competenza previsione di cassa	231.800,00 245.201,04	215.931,00 232.623,05	215.931,00	215.931,00
	TOTALE TITOLI	702.011,08	previsione di competenza previsione di cassa	3.556.079,67 4.063.624,00	3.826.894,20 4.212.850,30	4.664.229,00	2.511.029,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	702.011,08	previsione di competenza previsione di cassa	3.805.049,45 4.197.452,93	4.220.664,10 4.794.112,28	4.664.229,00	2.511.029,00

E

COMUNE DI MALEGNO
Protocollo Generale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0002039/2019 del 27/03/2019
"Class: " 4.1 « BILANCIO PREVENTIVO E PEG»

Firma: MCNTA D'ALBA

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	298331,58	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 1703784,88 (0,00) 1903377,21	1650071,47 64721,28 0,00 1920609,05	1574661 8241,32 (0,00)	1574661 0,00 (0,00)	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	124255,22	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 1001549,57 214785,43 677303,4	1652188,63 393353,61 0,00 1776443,85	2171164 0,00 (0,00)	17964 0,00 (0,00)	
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 100021 (0,00) 100021	101253 0,00 0,00 101253	101253 0,00 (0,00)	101253 0,00 (0,00)	
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 767894 (0,00) 767894	601220 0,00 0,00 601220	601220 0,00 (0,00)	601220 0,00 (0,00)	
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	61260,6	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 231800 (0,00) 303221,8	215931 0,00 0,00 277191,6	215931 0,00 (0,00)	215931 0,00 (0,00)	
TOTALE TITOLI		483847,40	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 3805049,45 214785,43 3751817,41	4220664,10 458074,89 0,00 4676717,50	4664229,00 8241,32 0,00	2511029,00 0,00 0,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		483847,40	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 3805049,45 214785,43 3751817,41	4220664,10 458074,89 0,00 4676717,50	4664229,00 8241,32 0,00	2511029,00 0,00 0,00	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dell'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione, con la tecnica del campionamento, ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL, in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti dal FPV negli esercizi di riferimento del bilancio.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a spese in conto capitale	16.672,91
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	108.001,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse AVANZO	90.111,52
TOTALE	214.785,43

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	581.261,98
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.049.603,49
2	Trasferimenti correnti	82.520,74
3	Entrate extratributarie	954.262,01
4	Entrate in conto capitale	1.292.105,02
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	515,99
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	601.220,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	232.623,05
	TOTALE TITOLI	4.212.850,30
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.794.112,28

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	1.920.609,05
2	Spese in conto capitale	1.776.443,85
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	101.253,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	601.220,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	277.191,60
	TOTALE TITOLI	4.676.717,50
	SALDO DI CASSA	117.394,78

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Le previsioni di cassa sono autorizzatorie e sono riferite solo al primo esercizio del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 97.954,77 COME SOPRA SPECIFICATO.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	581.261,98
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	262.235,49	926.368,00	1.188.603,49	1.049.603,49
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	26.241,74	56.279,00	82.520,74	82.520,74
3	<i>Entrate extratributarie</i>	344.003,01	759.859,00	1.103.862,01	954.262,01
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	52.322,80	1.267.237,20	1.319.560,00	1.292.105,02
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	515,99	0,00	515,99	515,99
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	601.220,00	601.220,00	601.220,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	16.692,05	215.931,00	232.623,05	232.623,05
	TOTALE TITOLI	702.011,08	3.826.894,20	4.528.905,28	4.212.850,30
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	702.011,08	3.826.894,20	4.528.905,28	4.794.112,28

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	298331,58	1.650.071,47	1.948.403,05	1.920.609,05
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	124255,22	1.652.188,63	1.776.443,85	1.776.443,85
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		101.253,00	101.253,00	101.253,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		601.220,00	601.220,00	601.220,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	61260,6	215.931,00	277.191,60	277.191,60
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	483.847,40	4.220.664,10	4.704.511,50	4.676.717,50
	SALDO DI CASSA				117.394,78

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		581.261,98			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.742.506,00	1.683.378,00	1.683.378,00	1.683.378,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.650.071,47	1.574.661,00	1.574.661,00	1.574.661,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	101.253,00	101.253,00	101.253,00	101.253,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	8.818,47	7.464,00	7.464,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12.785,47	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.967,00	7.464,00	7.464,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					

L'importo di euro 3.967,00 per l'anno 2019 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo II sono costituite da entrate da accertamenti tributari; nel 2020 e 2021 sono costituite dall'eccedenza globale derivante dagli equilibri di parte corrente al netto dell'avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo della spesa in conto capitale.

Utilizzo proventi alienazioni

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017. La rinegoziazione di mutui con la CDP SPA di Roma è stata effettuata negli anni 2014 e 2015 ed il beneficio si ripercuote anche nel triennio considerato.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
PROVENTI ACQUEDOTTO ANNI PREGRESSI	200,00	200,00	200,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
CONTABILIZZ.FONDO UFFICIO TECNICO	13.002,00	2.000,00	2.000,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
CONTRIBUTO FONDAZIONE COM.BRESCIANA	12.000,00		
TRASFERIMENTI STATALI/REGIONALI	14.827,00	14.827,00	14.827,00
Totale	40.029,00	17.027,00	17.027,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
CONTRIBUTI DA REGIONE PER SERVIZI SOCIALI	14.827,00	14.827,00	14.827,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
CONTABILIZZ.FONDO UFFICIO TECNICO	13.002,00	2.000,00	2.000,00
PROGETTO DOPOSCUOLA	30.000,00		
Totale	57.829,00	16.827,00	16.827,00

La nota integrativa

Il DUP è stato redatto in modo esaustivo e comprendente tutte le informazioni sotto elencate di cui alla nota integrativa da allegare al bilancio di previsione come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; **NON RICORRE LA FATTISPECIE**
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione esprime parere unitamente al bilancio pluriennale 2019-2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio e le informazioni relative alla nota integrativa.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al DUP.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti saranno pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente").*

PER IL TRIENNIO CONSIDERATO NON RICORRE LA FATTISPECIE

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Nel DUP sono state date indicazioni sulla struttura organizzativa delle risorse umane dell'Ente.

Allo stato attuale l'amministrazione non rileva la necessità di programmare nuove assunzioni, con riserva di ogni successiva e diversa determinazione al riguardo, in considerazione di sopravvenute esigenze organizzative e gestionali.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Sarà approvato in consiglio comunale e di cui si è presa visione.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 4,5% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000,00).

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	349.000,00	358.000,00	358.000,00	358.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	213.100,00	224.611,00	224.611,00	224.611,00
Totale	562.100,00	582.611,00	582.611,00	582.611,00

In particolare per la TARIP, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 224.611,00, con un aumento di euro 11.511,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. L'importo dell'anno 2019 è costituito da € 203.611,00 di tassa per la quale sarà emesso ruolo alla globalità dei contribuenti e per € 21.000,00 di tassa da mettere a carico degli utenti che hanno effettuato nel 2018 ulteriori maggiori svuotamenti. Quest'ultimo importo, oltre ad una ulteriore quota di maggiori introiti 2018 pari ad € 5.349,00 affluita ad avanzo e che sarà applicata successivamente, è stato considerato nel piano finanziario 2019, per la somma di € 15.000,00, come copertura dei costi 2019.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 7.500,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è la seguente:

- 1) la parte fissa è calcolata in base ai coefficienti del D.P.R. 158/1999
- 2) la parte variabile è commisurata alla qualità del servizio reso alle singole utenze, nonché al numero dei servizi messi a disposizione delle medesime ed al numero degli svuotamenti del rifiuto indifferenziato.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 9.000,00 circa.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.350,00	6.350,00	6.350,00	6.350,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	2.974,40	546,30	314.097,62	0,00	0,00	0,00
IMU	24.498,86	12.279,30	10.064,22	3.913,00	0,00	0,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00				
TARI	5.482,86	3.755,67	633,71	54,00	0,00	0,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI	52,99	9,85	53,79	0,00	0,00	0,00
Totale	33.009,11	16.591,12	324.849,34	3.967,00	0,00	0,00

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	52.923,83	0,00	52.923,83
2018 (asestato o rendiconto)	11.503,48	0,00	11.503,48
2019 (asestato o rendiconto)	10.000,00	0,00	10.000,00
2020 (asestato o rendiconto)	10.000,00	0,00	10.000,00
2021 (asestato o rendiconto)	10.000,00	0,00	10.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti come da trasferimento dell'U.A.B.V.C.:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	27.156,00	3.000,00	3.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	27.156,00	3.000,00	3.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Non è necessaria la quantificazione del fondo in quanto trattasi di trasferimento certo da parte dell'Unione.

Con atto di Giunta n.31 in data 14.03.2019 la somma di euro 27.156,00 vincolata, costituita per € 3.000,00 dal trasferimento presunto di competenza 2019 e per € 24.156,00 dall'eccedenza di

risorse derivanti dal riparto 2017 disposto dall'UABVC e comunicato solo al termine dell'esercizio 2018 sarà utilizzata:

- per € 3.000,00 ad interventi di cui alla lettera c) del comma 4 del codice della strada;
- per € 24.156,00 è stata reimputata all'esercizio 2019 per finanziamento di spese in conto capitale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 3.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 24.156,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018, in quanto la predetta distinzione fa carico all'UABVC destinataria degli introiti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	14.884,00	14.884,00	14.884,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.700,00	1.700,00	1.700,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	16.584,00	16.584,00	16.584,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	4.000,00	8.668,00	46,15%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	4.000,00	8.668,00	46,15%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche						
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	4.000,00		4.000,00		4.000,00	
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

La quantificazione dello stesso è pari a zero in quanto i proventi da utilizzo della palestra comunale sono da sempre riscossi per intero e quindi non presentano criticità di riscossione.

L'organo esecutivo con deliberazione n.22 del 21.02.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,15%.

La percentuale di copertura è stata determinata sulla parte dei costi riferiti al solo utilizzo della palestra per fini commerciali, in quanto l'utilizzo per fini istituzionali non prevede entrate a favore del bilancio. La somma di € 8.668,00 indicata come costo è pari al 44% del costo globale di utilizzo.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

TARIFFE E CANONI PER I SERVIZI DI POLIZIA MORTUARIA.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

E
 COMUNE DI MALEGNO
 Protocollo Generale
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0002039/2019 del 27/03/2019
 "Class:" 4.1 « BILANCIO PREVENTIVO E PRG »
 Firmatario: MONIA DALBÒ

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	255.166,55	251.142,03	228.100,00	228.100,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	23.794,16	22.088,44	20.932,00	20.932,00
103	Acquisto di beni e servizi	729.047,48	670.082,00	663.437,00	663.437,00
104	Trasferimenti correnti	480.785,00	513.647,00	470.277,00	468.926,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00			
106	Fondi perequativi	0,00			
107	Interessi passivi	112.462,00	106.243,00	106.243,00	106.243,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	41.971,69	33.688,00	29.688,00	29.688,00
110	Altre spese correnti	60.558,00	53.261,00	55.984,00	57.335,00
Totale		1.703.784,88	1.650.151,47	1.574.661,00	1.574.661,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto:

- 1- della pianta organica vigente, entrata a regime dal 16 gennaio 2019, rispetto all'anno 2018, con l'assunzione a tempo indeterminato di una dipendente categoria C1 nell'area economico finanziaria;
- 2- della spesa del personale presente in servizio dall'1.1 al 15.1.2019 tramite convenzione con il comune di Cerveno in attesa dell'assunzione di cui sopra;
- 3- degli incrementi stipendiali derivanti dalla sottoscrizione del nuovo contratto 2016-2018 del comparto funzioni locali con riflessi sull'anno 2019;
- 4- dalle anticipazioni retributive previste dalla LEGGE DI BILANCIO 2019 e dal contratto 2016-2018 con decorrenza 1 gennaio, 1 aprile e 1 luglio 2019;

NON risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da prospetto redatto dal responsabile del servizio finanziario, per le motivazioni più sotto specificate;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro ZERO. Per quanto riguarda il rispetto della spesa di personale con convenzioni (la cui spesa 2009 era pari a ZERO), si precisa che è risultato necessario prorogare per il periodo 1.1/15.1.2019 la convenzione con altro comune per la prestazione lavorativa nell'ambito dell'ufficio servizi sociali e ragioneria, in attesa della nuova assunzione con decorrenza 16.1.2019.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	260.390,03	226.176,00	222.131,00	222.131,00
Spese macroaggregato 103	3.227,96	6.895,00	6.895,00	6.895,00
Irap macroaggregato 102	18.836,92	15.887,00	15.717,00	15.717,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
polizia locale/segreteria convenzionata	26.028,79	58.023,00	58.023,00	58.023,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	308.483,70	306.981,00	302.766,00	302.766,00
(-) Componenti escluse (B)	40.992,22	30.236,00	24.249,00	24.249,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	267.491,48	276.745,00	278.517,00	278.517,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 NON è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (nella sua componente netta) che era pari a euro 267.491,48 in quanto:

- 1) dall'anno 2016 all'anno 2018 l'Unione Antichi Borghi di Vallecamonica ha partecipato alla spesa sostenuta dal comune di Malegno quale quota parte della segreteria convenzionata – spesa retributiva del segretario comunale – per € 10.000,00 (6.667,00 per l'anno 2018 in seguito alla cessazione dal servizio del segretario comunale dall'1.9.2019);
- 2) dall'anno 2016 all'anno 2018 l'UABVC ha partecipato alla spesa a carico del comune di Malegno relativa all'ufficio tributi che ha prestato servizio in forma di comando presso la stessa, per € 8.005,45;
- 3) con decorrenza 1.1.2019 le predette somme sono state ridotte a € zero per il segretario comunale che non presta servizio presso l'unione e ad € 4.003,00 per l'ufficio tributi che presterà servizio in forma di comando solamente fino al 30.6.2019.

Il venire meno delle citate compartecipazioni ha determinato quindi un incremento della spesa netta di personale per il 2019 pari ad € 9.254,00, e per il 2020 e 2021 pari ad € 11.026,00. Nell'esercizio 2019, nell'ambito della spesa di personale, sono comunque previsti € 3.969,00 quali compensi per le prestazioni di lavoro straordinario in occasione delle tornate amministrative comunali e per l'unione europea, a carico del comune per il 50%.

LA SPESA DI PERSONALE LORDA, NON TENENDO CONTO DELLE VARIABILI SOPRA DESCRITTE, RISPETTA INVECE LA MEDIA DEL TRIENNIO 2011/2013; L'ORGANO DI REVISIONE, COMUNQUE SUGGERISCE LA VERIFICA E IL MANTENIMENTO DELLA COMPONENTE DELLA SPESA DI PERSONALE RIFERITA ALL'INCARICO PER PRESTAZIONI DI SERVIZIO A FAVORE DELL'UFFICIO TECNICO CHE AMMONTA A EURO 5.208,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro ZERO E NEL TRIENNIO NON RICORRE LA FATTISPECIE.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	9.503,20	80,00%	1.900,64	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.688,02	80,00%	537,60	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	280,40	50,00%	140,20	320,00	320,00	320,00
Formazione	460,00	50,00%	230,00	700,00	700,00	700,00
Totale	12.931,62		2.808,44	2.020,00	2.020,00	2.020,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;
-

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	224.655,00	27.210,04	23.130,00	-4.080,04	10,30%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	224.655,00	27.210,04	23.130,00	-4.080,04	10,30%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	224.655,00	27.210,04	23.130,00	-4.080,04	10,30%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	224.611,00	27.203,50	25.853,00	-1.350,50	11,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	224.611,00	27.203,50	25.853,00	-1.350,50	11,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	224.611,00	27.203,50	25.853,00	-1.350,50	11,51%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	224.611,00	27.203,50	27.204,00	0,50	12,11%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	224.611,00	27.203,50	27.204,00	0,50	12,11%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	224.611,00	27.203,50	27.204,00	0,50	12,11%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 5.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 5.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 5.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	313,00	750,00	750,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	313,00	750,00	750,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

NESSUNO

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dell'ente si ha motivo di ritenere che i sotto elencati organismi provvederanno alla distribuzione di utili

- VCS SRL;
- CONSORZIO SERVIZI SRL

E
 COMUNE DI MALEGNO
 Protocollo Generale
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0002039/2019 del 27/03/2019
 Oggetto: " 4.1 « BILANCIO PREVENTIVO E PEG »"
 Firmatario: MONA D'ALBERO

Adeguamento statuti

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016].

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato del Consiglio Comunale n. 42 del 13.12.2018, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, al 31.12.2017, dando atto che non risulta necessario alcun adeguamento al piano delle partecipate approvato dallo stesso consiglio con atto n. 29 del 3.10.2017 possedute al 23 settembre 2016. NON E' PREVISTA ALTRESI' LA DISMISSIONE DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti entro il 12 aprile 2019.
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 07 gennaio 2019.
-

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

E
 COMUNE DI MALEGNO
 Protocollo Generale
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0002039/2019 del 27/03/2019
 "Class:" 4.1 « BILANCIO PREVENTIVO E PRG»
 Firmatario: FONIA ALBA

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	166.199,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	214.785,43	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.267.237,20	2.163.700,00	10.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.967,00	7.464,00	7.464,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.652.188,63	2.171.164,00	17.964,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

il piano delle valorizzazioni immobiliari prevede l'acquisizione di aree urbane e terreni agricoli in cessione gratuita che saranno evidenziati in bilancio al fine dell'inserimento nel patrimonio comunale solo a seguito della loro trascrizione all'agenzia delle entrate.

E

COMUNE DI MALEGNO
Protocollo Generale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0002039/2019 del 27/03/2019

"Class: " 4.1 « BILANCIO PREVENTIVO E PRG»

Firma: M. ALBERI

	2019	2020	2021
Opere a scapito di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente ha in corso i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	2.612.475,22	240	183524,2	25483,28

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha in corso il suddetto contratto di leasing finanziario e che tale operazione non è da considerare ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

L'Ente ha inoltre in corso un contratto di locazione passiva con il Consorzio dei Comuni Bacino Imbrifero Montano di Valle Camonica con decorrenza 1.8.2016 della durata di anni venti, relativo all'immobile destinato a scuola materna, determinante un canone di locazione annuo pari ad € 24.590,50 previsto nelle spese correnti.

Limitazione acquisto immobili

NON RICORRE LA FATTISPECIE

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.239.402,92	2.673.325,24	2.573.307,79	2.472.054,79	2.670.801,79
Nuovi prestiti (+)	511.645,34	0,00	0,00	300.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	77.723,02	100.017,45	101.253,00	101.253,00	101.253,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.673.325,24	2.573.307,79	2.472.054,79	2.670.801,79	2.569.548,79
Nr. Abitanti al 31/12	1.981	1.993	1.993	1.993	1.993
Debito medio per abitante	134948,27%	129117,30%	124036,87%	134009,12%	128928,69%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	97.852,21	111.928,17	105.743,00	105.743,00	105.743,00
Quota capitale	77.723,02	100.017,45	101.253,00	101.253,00	101.253,00
Totale fine anno	175.575,23	211.945,62	206.996,00	206.996,00	206.996,00

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, COSI' COME SOPRA INDICATI, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Si precisa comunque che nell'anno 2021 non risultano incrementate le somme relative alla quota capitale e alla quota interessi del mutuo di € 300.000,00 previsto da assumere (da richiedere alla CDP SPA di Roma) nell'anno 2020 in quanto, nel caso di effettiva assunzione, per le stesse si richiederà la decorrenza dell'ammortamento dal secondo anno successivo all'assunzione stessa (1.1.2022).

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	97.852,21	111.928,17	105.743,00	105.743,00	105.743,00
Entrate correnti	1.903.008,23	1.842.947,66	1.803.662,53	2.185.894,09	1.742.506,00
Quota su entrate correnti	5,14%	6,07%	5,86%	4,84%	6,07%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il presente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

E
 COMUNE DI MALEGNO
 Protocollo Generale
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0002039/2019 del 27/03/2019
 "Class: " 4.1 « BILANCIO PREVENTIVO E PRG »
 Documento: BANCHE E ALI...

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019-2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali (per quest'ultimo non ricorre la fattispecie);
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. **Le reimputazioni all'esercizio 2019 di spese già finanziate nell'esercizio 2018 sono corrette.**

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: **per l'esercizio 2020 il contributo del Ministero dell'Interno pari ad € 1.233.200,00 per la sistemazione e la prevenzione del rischio per le pareti rocciose a monte dell'abitato; il contributo della Fondazione Cariplo pari ad € 620.000,00 per i lavori di adeguamento dell'edificio destinato al centro di comunità ed alla scuola materna, legato anche all'assunzione del mutuo di € 300.000,00 con la CDP SPA di Roma.**

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP all'interno del bilancio di previsione stesso;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa D'Alba Monia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

E	COMUNE DI MALEGNO Protocollo Generale COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N.0002039/2019 del 27/03/2019 "Class:" 4.1 « BILANCIO PREVENTIVO E PEG» Firmatario: MONIA D'ALBA
---	---